

## WORKSHOP “BAIL IN: CRISI O OPPORTUNITA’?”

Cherasco (CN), 28 gennaio 2016.

*“Per quanto riguarda il Bail In, clienti e Soci della Banca di Cherasco possono stare tranquilli, abbiamo una solidità patrimoniale con indicatori migliori di quelli richiesti dalla BCE”.* Con queste parole il Presidente Claudio Olivero ha tranquillizzato i Soci sullo stato di salute della Banca di Cherasco in occasione dell'incontro **“Bail In: crisi o opportunità”** tenutosi martedì 26 presso l'auditorium della BCC di fronte ad una platea di oltre 400 persone.

L'obiettivo della serata, moderata da **Francesco Antonioli** e con interventi in collegamento di **Morya Longo**, entrambi **giornalisti de “Il Sole 24 Ore”** – era spiegare, con linguaggio semplice e un taglio divulgativo, alcuni concetti come “Bail in”, “obbligazioni subordinate”, “non performing loan”: parole fino a poco fa sconosciute ai più e, invece, oggi protagoniste del dibattito mediatico ed entrate nel lessico quotidiano.

Innanzitutto è stata illustrata la “filosofia” del nuovo pacchetto di norme dell'Unione Europea per prevenire e gestire le crisi bancarie, pensato per la tutela dei cittadini europei – **salvare le banche in crisi attingendo principalmente a risorse interne (bail in)**, come accade per qualsiasi altra impresa, e non a risorse pubbliche (*bail out*), come avveniva in precedenza – e accompagnato da **una stretta sulle norme di vigilanza sull’operato degli istituti**. Successivamente sono state spiegate le principali conseguenze per soci e correntisti nel remoto caso di “salvataggio interno” (*bail in*) a seguito di una crisi bancaria: **gli effetti su azioni e obbligazioni non garantite della banca** – ma solo su quelle, mentre gli altri titoli in portafoglio non vengono toccati – **e sui conti correnti oltre 100.000 euro (200.000 se cointestati)**.

In chiusura – riguardando la nuova normativa, la solidità degli istituti di credito, la sicurezza degli investimenti e il sistema delle norme di vigilanza – è stata fatta **una panoramica sullo “stato di salute” della BANCA DI CHERASCO**, attraverso un’esposizione sintetica ed essenziale da parte dei vertici istituzionali dell’Istituto, il **dott. GIOVANNI CLAUDIO OLIVERO** (Presidente del Consiglio d'Amministrazione) e il **prof. UMBERTO BOCCHINO** (Ordinario di Economia Aziendale all’Università di Torino e Presidente del Collegio Sindacale) mentre l’**avv. ALBERTO RIZZO** (Presidente del Comitato Esecutivo) ha affrontato il tema dell'autoriforma della BCC, molto discusso in queste settimane in Parlamento e sui media nazionali.